

**SISPM**  
**RELAZIONE MORALE 2014-2015**  
**PRESENTATA DAL PRESIDENTE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 1 OTTOBRE 2015**

Il Consiglio Direttivo della Società si è riunito 4 volte (10/11/14; 12/02/15; 14/06/15; 1/10/15), di cui una (14/06/15) in modalità telematica

L'attività della Società, giunta ormai al suo ventiseiesimo anno di vita, è stata ricca e articolata, grazie all'impegno e alla generosità con cui i soci hanno promosso, condiviso e sostenuto iniziative in campo scientifico, accademico ed editoriale. In un frangente di gravi difficoltà, in molte università italiane, per gli studi umanistici e, in particolare, per gli studi e l'insegnamento del pensiero medievale, dovuti ai tagli delle risorse e a non sempre condivisibili scelte accademiche, la SISPM è chiamata a qualificarsi con sempre maggior convinzione come sodalizio scientifico, in grado di mantenere vivo l'interesse per il pensiero medievale e di promuoverne lo studio, sostenendo e motivando i numerosi giovani che, in questi anni, si sono voluti dedicare alla ricerca. Se l'Italia è l'ambito specifico della SISPM, è però chiaro – e interessanti relazioni e prospettive, in tale direzione, si sono andate consolidando negli ultimi tempi – che la dimensione internazionale è, da sempre e oggi ancor di più, l'ambito adeguato in cui collocare i risultati della ricerca e, dunque, in cui la società può offrire il suo contributo.

In modo specifico, le attività della Società dal settembre dello scorso anno ad oggi si sono articolate in tre direzioni: istituzionale, scientifico e accademico, nel rispetto dell'art. 2 dello Statuto. Sono inoltre stati attivati alcuni rapporti con il mondo della scuola superiore, che sarà opportuno proseguire e incrementare.

*1. Aspetti istituzionali*

Particolare cura è stata data al riassetto della Società, sotto il profilo formale e istituzionale, alla comunicazione e alla trasparenza, ai rapporti con i soci.

Sul versante legale, si è provveduto alla registrazione presso l'Agenzia delle entrate delle nuove funzioni di responsabilità e degli attuali recapiti della società, sanando la situazione pregressa. Si è poi resa necessaria l'apertura di un nuovo conto corrente bancario (presso la Banca Popolare del Lazio), per la gestione delle quote soci e dei fondi sociali, essendo stato bloccato il precedente Conto Corrente Postale.

Si è provveduto al riordino dei libri sociali, ricomponendo l'intera storia della SISPM con la raccolta dei verbali delle Assemblee e dei Consigli Direttivi, dall'atto di fondazione (felicitemente recuperato) ad oggi. Le verbalizzazioni sono state fatte su libro ufficiale della Società fino all'anno 1998. In seguito, le verbalizzazioni sono state fatte su fogli singoli e in formato elettronico. Tale materiale è oggi raccolto in un unico fascicolo, senza vidimazione.

A partire dal prossimo anno, le assemblee dei soci e le riunioni del Consiglio direttivo saranno verbalizzate su un nuovo Libro delle Assemblee, opportunamente vidimato.

La situazione dei soci si era presentata, nell'ottobre dello scorso anno, abbastanza delicata. Un numero rilevante di soci, in ritardo con i pagamenti delle quote sociali da diversi anni,

avrebbe dovuto essere considerato decaduto, in conformità all'art. 3 dello Statuto ("decade il socio che non abbia versato la quota sociale per tre anni consecutivi"). Per ovviare a questa eventualità, il Consiglio direttivo, in via assolutamente eccezionale e unica, ha deciso, in deroga al suddetto articolo, di permettere la regolarizzazione dei soci morosi, chiedendo il versamento delle quote dovute, almeno nella misura degli ultimi cinque anni. Tale decisione ha incontrato una risposta molto positiva e ha permesso la regolarizzazione della maggior parte dei soci. Attualmente la Società conta 172 soci. L'elenco dei soci è stato aggiornato sul libro soci della Sisp. I soci che non hanno regolarizzato la loro situazione sono stati considerati decaduti.

Nell'anno trascorso, in seguito a regolare domanda di associazione, sono stati accettati dal Consiglio Direttivo i seguenti nuovi soci : Coralba Colomba, Giovanni Catapano, Sara Ciancioso, Alessandro Salerno e Giandomenico Zamagni.

Per favorire la puntuale conoscenza del cammino della società, ai soci della SISPM sono state inviate periodicamente le comunicazioni del Presidente, relative alle decisioni prese dal Consiglio Direttivo e alle principali attività.

E' stato poi iniziato un processo di revisione dello Statuto, resosi necessario per l'accettazione formale delle modifiche apportate dall'Assemblea dei soci nel corso degli anni e per la necessità di aggiornarlo alla legislazione vigente in materia associativa. Tale processo ha portato alla stesura del nuovo Statuto, che sarà sottoposto oggi all'approvazione dell'Assemblea.

Infine, è stato rinnovato il Sito della Società, in modo tale da renderlo strumento efficace di comunicazione interna ed esterna. Il sito è stato articolato in varie sezioni, alcune già attive, altre da sviluppare, e si presta oggi ad un uso facile e immediato da parte dei soci – per i quali è stata aperta anche un'area riservata – e di chiunque fosse interessato a conoscere e partecipare alle attività nell'ambito della medievistica filosofica.

## 2. Attività scientifica

Il sito della Sisp ha riportato puntualmente e costantemente, con aggiornamento settimanale, le numerose iniziative che sono state prese in Italia nel campo degli studi sul pensiero medievale. Tali iniziative sono facilmente consultabili sul sito. Si sottolinea la ricchezza delle attività svolte e l'ampio campo delle indagini prodotte, segni di grande vitalità, ma anche delle vaste competenze presenti nel panorama italiano.

La modalità di partecipazione della Sisp a tale attività scientifica è stata duplice: una partecipazione diretta, in qualità di ente promotore, anche in collaborazione con altri enti, o il patrocinio a iniziative promosse da altro, ma riconosciute validi ai fini societari.

In qualità di ente promotore la SISPM ha organizzato il XII Convegno della Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale, *Nutrire il corpo, nutrire l'anima nel Medioevo*, Milano, 30 settembre – 1 ottobre 2015, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano, con i Dipartimenti di Filosofia dell'UC e dell'Università degli Studi di Milano e con il Dipartimento di Scienze umane della Lumsa ; la giornata di studio *Lo studio di Giovanni Duns Scoto in Italia*, 2 dicembre 2015 Roma, in collaborazione con LUMSA e Pontificia Università Antonianum.

La Sisp ha dato il patrocinio alle seguenti iniziative: *Giornata di studi in onore di Francesco Del Punta*, Sismel, Firenze 17 novembre 2014; *Il problema della conoscibilità di Dio e la riflessione gnoseologica medievale*. Università degli Studi di Firenze –

Dipartimento di Lettere e Filosofia, 10 dicembre 2014; *L'Index thomisticus nella ricerca filosofica e linguistica*, Università Cattolica, Milano 26 febbraio 2015; *Presentazione del progetto "Paradigma medievale"*, Roma 6 marzo 2015; *"Libertà va cercando" La libertà nella Filosofia medioevale*, Corso di aggiornamento e di approfondimento per la didattica della filosofia, Bologna, anno scolastico. 2014-15.

Quest'anno ha visto poi la pubblicazione degli Atti del Convegno di Siracusa (*Il pensiero medievale nell'incontro tra le culture mediterranee*, Siracusa, 26-29 settembre 2011), a cura di Alessandro Musco (†) e Giuliana Musotto), Schede Medievali 52 (2014), grazie all'impegno dell'Officina di studi medievali di Palermo. Sono in corso di pubblicazione gli Atti del Convegno su S. Anselmo (Cava dei Tirreni) e in preparazione gli Atti del Convegno Sispim dello scorso anno (Salerno).

Sono stati presi contatti con alcune riviste specialistiche italiane sul pensiero medievale. Si conta, entro il prossimo anno, di raggiungere accordi che permettano ai soci un acquisto a prezzi agevolati e la promozione della diffusione.

### 3. Attività accademico-universitaria

In conformità all'ultimo comma dell'art. 2 dello Statuto, la Sispim, nella figura del suo Presidente, ha partecipato alle attività e alle riunioni della Consulta di Filosofia, presentando, ogni volta, il proprio punto di vista.

Sono state condivisi documenti e prese di posizione sul problema della formazione degli insegnanti, previsti da testi ministeriali, a tutela della pertinenza delle Classi magistrali di Filosofia per la formazione degli insegnanti (impedendone così il passaggio alle Facoltà di Scienze della formazione).

In vista delle prossime tornate di ASN, in accordo con la SISFA, è stato chiesto al CUN l'accorpamento dei SSD M-FIL 07 e M-FIL08. Tale richiesta ha però avuto esito negativo, in quanto l'assemblea del CUN, nella seduta del 31 marzo 2015, ha confermato le sue decisioni, mostrandosi non disponibile ad apportare modifiche.

Con gli altri membri della Consulta di Filosofia sono stati presi rapporti con ANVUR e partecipato alla riunione con il Vice Presidente sulle modalità di valutazione, facendo presenti, anche attraverso documenti condivisi, le specificità e le esigenze degli studi filosofici e, in particolare, di filosofia medievale. Il parere della Sispim sulla valutazione è stato elaborato dalla Commissione Valutazione e condiviso dal Presidente.

Si sono infine fatti interventi specifici su documenti ministeriali per la tutela dell'insegnamento M-FIL 08 nelle nuove classi di concorso per l'insegnamento nella scuola superiore, assente in alcune classi o specificazioni di curricula.